



Su proposta della Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Visto l'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come ulteriormente modificato dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, di conversione con modificazioni del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, recante disposizioni in materia di trattamenti pensionistici a decorrere dal 01/01/2012;

Considerato che ai sensi del citato art. 24, commi 6,7,9 e 20, il requisito anagrafico per l'accesso alla pensione di vecchiaia, comprensivo degli adeguamenti agli incrementi della speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i., è fissato per l'anno 2015 in anni 66 e mesi 3, fermo restando il requisito contributivo minimo di anni 20 e, per i lavoratori con riferimento ai quali il primo accredito contributivo decorre dal 1° gennaio 1996, condizionato ad un importo di pensione che non deve risultare inferiore a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale;

Viste le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e, in particolare, la circolare n. 37 del 14 marzo 2012, recanti operative sull'applicazione delle disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del 08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

Richiamato; in particolare, il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, recante "disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", che, nel ridisciplinare il sistema di accesso al trattamento di quiescenza, all'art. 24, comma 3, ha disposto che "il lavoratore che maturi entro il 31 dicembre 2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente, prima dell'entrata in vigore del presente decreto, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegue il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa;

Accertato che il dipendente Dott. Salvatore Pino nato il 16/11/1950 - Dirigente Medico Direttore dell'U.O.C. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza del Distretto Ospedaliero Ragusa - il prossimo 16/11/2015 maturerà il requisito anagrafico per il collocamento a riposo d'ufficio (65 anni) e che, pertanto, lo stesso, essendo in possesso dei requisiti contributivi previsti dalle disposizioni legislative sopra citate nonché rientrando nella fattispecie di salvaguardia disciplinata dal citato comma 3, dell'art. 24, del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 dovrà essere collocato in pensione dal 01/12/2015;

Preso atto che alla data del 30/11/2015, ultimo giorno di lavoro, il dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 46 e mesi 9, come da allegato prospetto "servizio utile ai fini del diritto";

Ritenuto, pertanto, di dover collocare il dipendente a riposo d'ufficio per raggiunti limiti di età;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

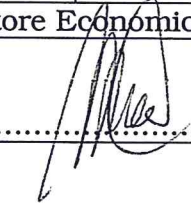
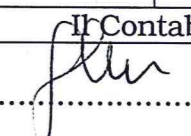
Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla la Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

Sentiti i pareri favorevoli o del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Risolvere dal 01/12/2015 il rapporto di lavoro, per raggiunti limiti di età, del dipendente Dott. Salvatore Pino nato il 16/11/1950;
- Dichiarare, dal 01/12/2015, vacante in dotazione organica il posto occupato dal dipendente;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza dell'Azienda di esperire tutti gli adempimenti necessari per la determinazione e liquidazione del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
			



Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane  
Il Dirigente  
Dott.ssa Maria Schinà  
